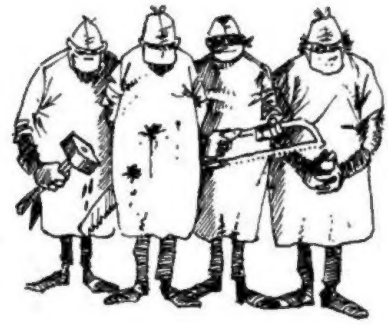
Il Fumetto

notiziario dei comics a cura dell'ANAF ooooo

N° 1 - maggio 1970



Cari Amici,

la mia vuol essere una chiaccherata alla buona: un'esposizione panoramica su ciò che si è fatto e su ciò che vorremmo fare. I) Abbiamo creato l'A.N.A.F., abbiamo gettato le basi per futuri sviluppi, fatto alcune centinaia di aderenti e, oltre al centro di Bologna, creato i Fiduciari in molte province. Abbiamo contattato gli editori e sollecitato un miglioramento della loro produzione. II) Cosa vogliamo fare in futuro? Vogliamo potenziare l'ANAF, continuare nelle pressioni sugli editori, riunire ogni tanto gli amici in raduni nazionali ed anche regionali, vorremmo inoltre produrre direttamente alcune ottime collane di albi per i ns. associati. Ed ora veniamo a ciò che, tutti assieme, dobbiamo fare per raggiungere i ns. scopi:

I)- Dobbiamo terminare la creazione dei Fiduciari Provinciali in molte province. Tutti voi dovete segnalarci coloro che per onestà, passione, capacità, volonterosità e valore personale sono all'altezza di tale compito di rappresentanza, attivismo e collegamento. La vita dell'ANAF nelle varie regioni dipende essenzialmente dai Fiduciari. Coloro che se la sentono si facciano avanti scrivendoci e saremo lieti e grati della loro collaborazione. Senza collaborazione a livello di zona l'ANAF non può estendersi ed operare come tutti vorremmo in ogni parte del paese.

II)- Dobbiamo terminare finalmente il tesseramento per sapere su chi possiamo realmente contare. Quindi portiamo a termine una buona volta l'invio della quota associativa. Coloro che sono appassionati si tesserino e quelli che non lo faranno saranno considerati estranei al mondo dei comics, e come tali verranno da noi definitivamente abbandonati.

III)- Dobbiamo, come minimo, raddoppiare il numero degli aderenti. Tutti i nostri tesserati facciano dunque un piccolo sforzo e ci procurino ognuno almeno un socio. Tutti noi conosciamo persone che amano, che sono interessate ed acquistare fumetti; contattate quindi queste persone e portatele nella nostra ampia famiglia. Solo se porteremo alcune altre centinaia di nuovi associati potremo proseguire verso le mete più ambite e cioè: una vitalità a livello regionale e l'esecuzione di buone stampe di racconti disegnati.

Concludendo questi primi argomenti (nomina Fiduciari e raddoppio tesserati tra loro collegati, pensiamo che una volta creati i fiduciari in ogni zona ed aumentati i quadri potremo tenere periodicamente riunioni di collezionisti ed amatori in molte regioni con vantaggio ed interesse per gli amici stessi che oggi, specie in alcune zone si sentono abbandonati e dimenticati (ma non lo sono!).

Ed ora veniamo ad un altro argomento più interessante, anche se la riuscita del medesimo dipende dai due punti sopra esposti, parliamo cioè delle stampe. Noi vorremmo stampare in maniera degna alcune collane di albi.

A)- Una collana di albi di vari autori e disegnatori italiani contemporanei, storie inedite e racconti disegnati oggi. Tali albi dovrebbero avere nelle ns. intenzioni un formato abbastanza ampio (non meno di cm. 22 x 29) e copertine sul tipo di quelle gloriose degli anni d'oro.

B)- Una collana di ristampe che sarebbe dedicata ad alcuni personaggi. Fra questi avremmo pensato (e ve lo sottoponiamo nel referendum in calce al notiziario) alle seguenti serie: Audax di Allan Dean, Salgari di Moroni Celsi, alcune storie meno ripetute di Albertarelli, opera omnia di Caprioli ed eventuali altre collane di autori italiani e stranieri da voi stessi consigliati. Chiunque possa e voglia collaborare è pregato di farlo, saremo grati della vs. collaborazione;

inviateci notizie dettagliate sulla cronologia completa di detti autori.
Vi invitiamo inoltre a collaborare alla stesura del notiziario periodico, inviando scritti e specialmente notizie e dati di ogni genere sui comics: loro cronologia, produzioni straniere e nazionali, curiosità, varietà e quant'altro possa interessare in un notiziario per appassionati.
La riuscita della prima collana (quella cioè dedicata ai nuovi disegnatori italiani) dipende dall'esito del concorso che formalmente indiciamo in questo notiziario. L'Italia in tempi non troppo remoti è stata una fucina di disegnatori, sceneggiatori ed autori di romanzi e racconti ad immagini. I Moroni Celsi, i Natoli, Albertarelli, Molino, Chiletto, Caprioli, Jacovitti, Scolari, De Vita e tanti altri non furono inferiori ai più quotati stranieri. Ed oggi? Vogliamo proprio pensare che la razza dei buoni disegnatori si sia estinta? Che non ne esista neanche più il seme? NO!! Disegnatori in potenza ce ne sono, solo bisogna cercarli e dar loro l'occasione di mettersi in luce.
Tale occasione la offriamo noi oggi. Proponiamo formalmente a tutti coloro che siano valenti nel pennello e nella china di collaborare col nostro Ufficio Stampe alla stesura, al disegno e alla realizzazione di buone storie e racconti ad immagini.
Verranno prodotti solo albi monografici, contenenti cioè una sola storia completa. Per conoscere i vostri gusti su queste collane alleghiamo in penultima pagina due appositi referendum ai quali siete pregati di rispondere in modo plebiscitario.
Moltissimo dipende dal vostro aiuto, dalla collaborazione di voi tutti. Chi sà, chi è all'altezza, (e ce ne sono tanti tra noi che hanno buone capacità nel ramo) si faccia vivo; noi non presumiamo nulla e vogliamo quindi la vostra collaborazione, perchè siamo mossi solo da molta passione e volontà di bene operare.

Aiutateci cari amici, collaborate tutti.

il Segretario Nazionale
Alberto Lenzi

AVVISO IMPORTANTE

A partire dal prossimo numero il notiziario verrà inviato solamente agli associati che hanno regolarmente versato la quota associativa del 1970.

F.to il rabbino capo

Cinque anni addietro ho effettuato il viaggio d'inizio verso il mondo dei fumetti: non il primo, certamente, nel senso dell'interesse, ché, da giovanissimo, ero stato un solerte consumatore di "Topolino", oltre che dell' "Aquilone". Non avrei però mai immaginato di dovermi recare un giorno, cresciutello, a Bordighera per una manifestazione ("Salone Internazionale dei Comics") esclusivamente dedicata agli eroi della mia infanzia. A pensarci bene, i pochi che, un po' alla cheti = chella, avevano raggiunto la ridente località rivierasca, per la specifica occasione, erano davvero dei coraggiosi. Cercavano di riuscire lì ove intere generazioni avevano mancato il bersaglio: elevare, presso il prossimo, la modesta considerazione in cui i comics erano tenuti, mediante una critica il più possibile costruttiva, anche al livello universitario. Tentare di riempire uno dei pochi spazi lasciati vuoti da questa vulcanica civiltà dei consumi non era impresa di poco conto.

I fumetti, prescindendo dalla vasta gamma produttiva, dai personaggi e dagli autori (ritenuti in Italia, sino a pochi anni addietro, gli alimentatori del sottobosco della grafica moderna), non erano considerati una "cosa seria". Anzi venivano frequentemente osteggiati dalle autorità ecclesiastiche e dalle famiglie benpensanti. Erano ancora gli anni in cui i padri celavano tra le pagine di "Tempo" o di "Epoca" i periodici rutilanti di colori, acquistati - per l'edicolante e per gli amici - ad esclusivo uso e consumo della prole. L'espressione "fumetti d'antiquariato" non era stata coniata, così come non esistevano clubs per appassionati di racconti per immagini; né associazioni, archivi, opuscoli iconografici e studi monografici. In genere, esisteva sull'argomento una specie di vuoto torricelliano che si cercava di colmare con l'intercessione di uno sparuto gruppo di collezionisti entrati in contatto tra loro attraverso il canale degli sporadici "cercansi" apparsi su riviste per lo più a modesta tiratura. Il collezionismo - aspetto moderno e singolare anche del fenomeno dei fumetti - solo qualche anno prima di quel 1965, era uscito, sia pure a tentoni, dall'anonimato dell'ambito familiare e del clan degli amici, imboccando la difficile via che doveva portarlo al riconoscimento più o meno "ufficiale".

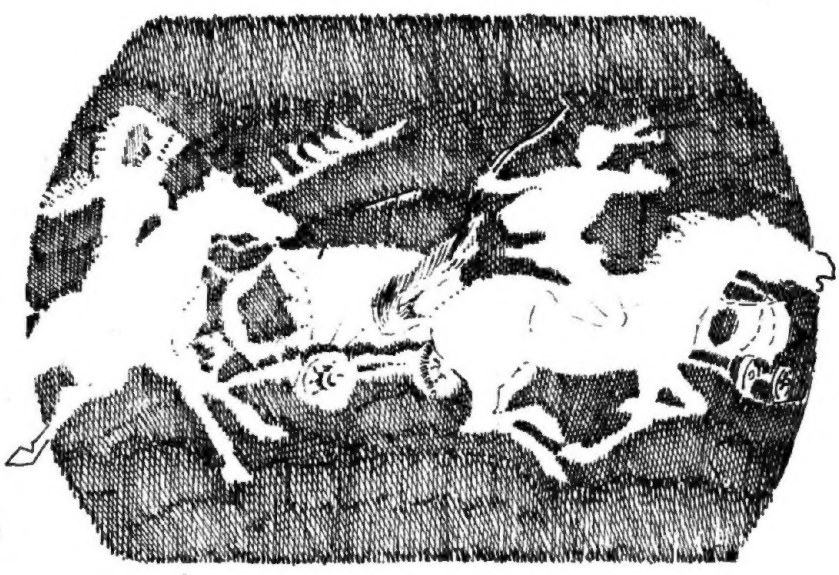
Un primo bilancio di ciò che è avvenuto nel quinquennio che si ferma alle soglie degli anni '70 non può certo prescindere dal diverso tipo di attività esplicata in relazione ai differenti interessi. Alla base di tutto il vociare che si è è fatto e si fa sui fumetti di ieri e di oggi ci sembra comunque di intravvedere - prescindendo dalla varietà dei pulpiti - un autentico interesse per le "striscie" ora rivalutate al di là di ogni ottimistica previsione e forse in misura esagerata non potendosi dimenticare che esse rappresentano soprattutto un modo di occupazione del tempo libero, come del resto sottolineato anche da un autore di grido, quale Lee Falk. Indubbiamente gli editori hanno compiuto uno sforzo non sottovalutabile sia per tenersi in linea con le motivazioni più attuali, sia per accontentare la fascia dei lettori "nostalgici" del primo Gordon (per fare un nome). Parimenti, il fenomeno del collezionismo, ampliandosi, è stato propagandato e quindi sollevato dagli oscuri meandri in cui era costretto dalle solite prevenzioni e dai dubbi dei conservatori. Collezionisti e studiosi (spesso le due figure si identificano in una) hanno soprattutto cercato, mediante una

neo-letteratura di settore, in fase costantemente evolutiva, di offrire ai curiosi una saggistica di tipo nuovo, non disgiunta da un esame critico capace di sottolineare come, anche nel racconto per immagini, accanto ad una produzione di modesto livello artigianale ne coesista una animata da intenti non totalmente speculativi; di tanto in tanto tradotti in spunti d'ispirazione genuina attraverso i quali le "striscie" hanno talvolta assunto i contorni del prodotto di qualità. Il principio del bello e del brutto, del gradevole e dello sgradevole, dell'interessante e del noioso rappresenta ora una costante anche per questo settore. Questo è senza dubbio il più importante dei traguardi raggiunti - prescindendo dalla difficoltà di stabilire con riconoscimento unanime ciò che vada considerato bello, gradevole e interessante - dallo sforzo di tutti coloro che direttamente o meno ruotano intorno a questo mondo fantastico, ricco, di sollecitazioni sempre nuove.

Create le basi per ampliare un dialogo ormai chiaramente avviato, non resta che uscire, sul piano della unitarietà di indirizzi, dalla fase sperimentale e delle idee non sempre realizzate. Da parte di alcuni editori è lecito attendersi l'abbandono di quel procedere per parentesi, per ellissi e per sintesi che lascia spesso con l'amaro in bocca. Una produzione a carattere meno episodico per i personaggi che "vanno" e che non escono dai binari della correttezza grafica è senza dubbio auspicabile. Ciò vale soprattutto per i "classici", non poche volte costretti in pubblicazioni di troppo modesto formato, ove certo l'immagine non può spaziare come nella versione originale delle tavole domenicali a suo tempo disegnate da Raymond o da Gray. E' un tipo di grafica, quella dei fumetti, che a nostro giudizio, mal si adatta alla miniaturistica e che per essere pienamente assorbita (sul piano psicologico e dell'immedesimazione, oltre che estetico) deve trovare spazio, come nel caso della fotografia impegnata.

Quanto al vario mondo dei lettori più costanti, di quelli occasionali e dei collezionisti, riteniamo fondamentale una sempre più stretta partecipazione (e possibilmente collaborazione) a quelle iniziative di cui l'A.N.A.F. e il settore Immagine dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma offrono un pro = bante esempio - che altro scopo non hanno al di fuori di quello di orientare nel modo migliore gusti e tendenze, e nel contempo di unire sotto una sigla a carattere associativo tutti coloro che, con partecipazione sincera, seguono le alterne vicende del prodotto comics. Al di là di ogni retorica. Da buoni amici.

FRANCO DE GIACOMO



CLUB ANNI TRENTA - Via F. Avio 4/1 bis-B - Genova Sampierdarena

Il Club ha pubblicato due serie di albi con copertine cartonate a colori.

I° serie

I gioielli della corona	(Wade)
Il re delle tenebre	(Wade)
Lo spirito del mare di Giava	(Jim)
Alla ricerca del tesoro	(Jim)

II° serie

I contrabbandieri di gioielli	(X-9)	16ª avv. S.G. dal 24/5/37 al 17/7/37
Una strana epidemia	(X-9)	17ª avv. S.G. dal 19/7/37 al 11/9/37
I predoni del Texas	(X-9)	18ª avv. S.G. dal 13/9/37 al 6/11/37
Il maniaco delle isole Pagnan	(Jim)	9ª avv.
L'usurpatore	(Jim)	11ª avv.
L'affare Stacet	(Jim)	10ª avv.

L'affare Stacet (ed. italiana: Il lago dei caimani) (Jim)

Prezzo con porto raccomandato compreso:

I° serie L. 9.000
II° serie L. 15.000
I 3 albi di X-9 (formato 34,4 x 24,4) L. 5.000
I 4 albi di Jim II° serie (form. 32,5x34) L.10.000
Ogni albo Ispettore Wade L. 1.300
Ogni albo Jim I° serie L. 3.300
Ogni albo X-9 L. 1.800
10ª avv. Jim (due edizioni separate) L. 4.300
9ª 11ª avv. Jim L. 3.300

Si consiglia di acquistare le serie complete e non i singoli albi per ragioni di redazione. Intestare i vaglia a Silvano Scotto od Ernesto Traverso.

Programmi Futuri

Il Club cercherà di curare tutta la produzione apparsa nell'anteguerra (e se di interesse, pure dopoguerra) ha infatti già acquistato i copy-rights e per gran parte sono pronti i clichés di numerosi personaggi che vanno da Brick Bradford a Wade da G men a Tim E Tom. Sarà pronta entro maggio e forse prima la III° serie di albi, comprendente molto probabilmente: Brick Bradford - Audax - Betta - G men Ted Feller - Tim e Tom. Le storie sono tratte da avventure apparse in Italia integrate delle tavole o strips mancanti tratte da pubblicazioni straniere dell'epoca.

In avvenire è prevista una riduzione progressiva dei prezzi e la pubblicazione di nuovi grossissimi personaggi.

EDITORIALE COMICS WORLD - Viale della Pineta 6/15 - 16156 Genova Pegli.

Programma editoriale del 1970

La C.W. intende realizzare per i suoi lettori due volumi di 200 pagine cadauno, dedicati a "Red Barry" e "Jim della Jungla". Per facilitarne l'acquisto, ogni vo

lume sarà composto da 4 dispense quadrimestrali di 50 pagine, al prezzo di L. 3.000 (+300 di spese postali) cadauna. Ogni volume conterrà materiale integrale e inedito in Italia tratto dalle patinate originali dei K.F.S. Le quattro dispense in carta patinata con copertina a 4 colori sono raccolte da una copertina in tela: L. 2.000 (+200 spese postali). La copertina di Red Barry è già richiedibile.
Il volume di Red Barry (1ª dispensa uscita il 30/10/1969 e la 2ª il 28/2/1970) contiene S.G. e T.D. del 1937/38, biografia di Will Gould e bibliografia completa di Red Barry. Formato cm 28 x 39.
Il volume di Jim della Jungla conterrà 170 T.D. inedite di Alex e James Raymond con bibliografia dei due autori e del personaggio. Formato 25 x 34.

Arretrati spese postali incluse

C.W. n° unico: Dick Tracy L. 500
C.W. n° 1 anno I: Bob Star L. 500
Ispett. Wade: Gli uomini di Guttaperca L. 1000
C.W. n° 2 anno I: L. 1.000
C.W. n° 3 anno I: L. 1.000 (Buz Sawyer)
C.W. n° 1 anno II: L. 1.000
C.W. n° 2 anno II: L. 1.500 (Jim: Attentato alle dighe)

EDITORIALE CLPIM - Via Francesco Perruccio 15 - 20145 Milano.

La casa editrice di "Tex" pubblica nella collana "Rodeo" una serie di ristampe di storie di autori italiani degli anni cinquanta nel formato di 16 x 21 cm. La serie comprende:
"Rio Kid" testo di G.L. Bonelli disegni di Roy D'Amy del 1953. N° 14.
"Gordon Jim" testo e disegni di Roy D'Amy del 1952. N° 16 e 17.
"Il Sergente York" testo e dis. di Roy D'Amy del 1954. N° 20-21-22-24-27-28.
"El Kid" testo di G.L. Bonelli disegni di Dino Battaglia del 1955. N° 29 e 30.
"Yuma Kid" testo di G.L. Bonelli disegni di Uggeri del 1953. N° 32.
"Big Davy" testo di G.L. Bonelli disegni di Renzo Calegari del 1957. N° 34 e 35.

Costano L. 200 al volumetto da inviare tramite vaglia postale all'indirizzo soprascritto.

Rammentiamo agli amici che sono appassionati oltre che di fumetti anche di fantascienza una casa editrice specializzata solo in questa materia e che offre del materiale veramente "ottimo". Chi fosse interessato scriva al seguente indirizzo richiedendo il catalogo gratuito: LIBRA EDITRICE - Casella Postale 140 - 40100 Bologna

AVVISO

E' data per certa la pubblicazione entro il mese di Aprile di un volume in Francese dedicato al "Principe Valiant". E' stato realizzato dalle ed. Serg: 181 pag. in bianco e nero con copertina a colori, formato 25 x 32 cm su carta speciale stampato in offset. Costa 45 NF da richiedere a: S.R.P. 94, rue Amelot- Paris 11° (Francia).
Da non confondere col Valiant edito dalla Nostalgia Press, volume che uscirà forse entro l'anno se non più tardi.

QUOI DE NEUF EN FRANCE (inviateci dall'associato n. 112 bis)

Il vecchio maestro A. Saint-Ogan padre di Zig, Puce e Alfred il pinguino, vede nuovamente pubblicate (dopo la bella edizione di Stok del 1966) le sue tavole domenicali dal settimanale "Télépoche" (Del Duca ed.), a cólori nel formato "francobollo" 13 x 19 cm. Questo settimanale pubblica anche, nello stesso formato, la produzione attuale del Tarzan di Russ Mannig e, a colori, delle vecchie storie dal "Luky Luke" di Morris. In bianco e nero ci sono: "I tre moschettieri" di Dumas, tre tavole da una storia inglese "Météor le vengeur". Le storie di "Superman" di W. Boring sono state soppresse per lasciar posto a Zig e Puce.

Lo stesso editore pubblica, ogni giorno nel suo "Paris-Jour" le striscie giornaliere (DS), sempre nel formato francobollo 45 x 175 mm, di :
Arturo e Zoe di E. Bushmiller, Superman di W. Boring, Davy Jones di S. Leff e W. Boring; Tarzan di R. Manning, Paul Temple di F. Durbridge, Guy l'Eclair (Gordon) di R. Estrada, Tiffany Jones di P. Tourret, Le Medicin de Campagne di H. Balzac e R. Marcello. Le DS di Robin Malone di B. Lubbers sono state soppresse 4 mesi fa.

Sempre dello stesso editore il mensile "Tarzan", ultimo numero 42 con striscie giornaliere e tavole domenicali.

"Poco" (Corno ed.) capo redattore Moliterni), che è un debole riflesso di Eureka, ha sospeso la pubblicazione col n.12. Cosa normale con un programma vasto e pochissime conclusioni valide, come gli errori del "Tarzan" di Burne Hogarth, come "Phénix" rivista che non esce più regolarmente ogni 3 mesi, come il "Principe Valiant" che doveva essere pubblicato per il 10/X/1969 come data di rigore, come la "S.F.B.D." (Soc.Fr.Fumetti) dove il denaro è stato sciupato in riunioni e proiezioni (7 o 8 annuali) solo per l'interesse degli aderenti parigini, cosa questa che ha determinato il mancato rinnovo della tessera dei 2/3 degli associati nel 1970 riducendo così il numero dei soci a meno di un centinaio. Gli altri dissidenti aspettano, ricordando la triste esperienza del defunto "CELEG" (ex club della bande dessinées).

Numerosi sono adesso i collezionisti francesi che rientrano in se stessi e meditano su queste iniziative e danno un'occhiata agli sforzi del bravo Henry Vielle con il suo "Futuropolis".

Incontestabilmente la grande notizia è la pubblicazione di "Johnny", settimanale 29 x 40 cm a 24 pagine di cui 16 a colori Frs. 2.00; direttori J. Josan e A. Schwarz. Il settimanale si compone di:
2 tav. dom. di Johnny Hazard di Frank Robbins.
2 tav. di Hud le Spécialiste di Gigé e Philipp.
4 striscie di Halley Oop di V.T. Hamlin del 1939.
5 striscie di Annie di D. mc Clure e Brandon Walsh del 1949.
1 tav. di Phantom di Sy Barry e Lee Falk. del 4/11/62.
1 tav. di Archie Pott di T.K. Ryan del 13/10/1968.
1 tav. di Pete the Tramp di C.D. RUssel del 1958.
5 striscie di X-9 di Williamson e Goldwin del 14/10/1968.
1 tav. di Brick Bradford di C. Gray e W. Ritt. del 1941.
1 tav. formato 40 x 58 cm di Valiant di H. Foster del 1962 n. 1303.
2 tav. di Raul e Gaoton (Tim Tyler's Luck) di Lyman Young e T. Massey del '58.
4 striscie di Terre Gemelle di O. Lebeck e A. mc Williams del 1954.
4 striscie di Jud Saxon di K. Bald e J. Brondfield del 1957.
1 tav. di Smokey Stoner di Bill Holman del 1969.
1 striscia di Spooky di Bill Holman del 1969.
1 tav. di Le tour du Monde di R.J. Scott del 1961.
2 tav. di Sortiléges, le Enfants des étoiles di J. Mersant e J. Tosan del '70.
1 tav. di Le Roi de la Prairie (Lone Ranger) di C.Flanders e F.Striker) '41.

Il seguito della rubrica dalla Francia nel prossimo numero.

NOSTALGIA PRESS - Box 293 Franklin Square N.Y. 11010

1) Nostalgia Comics - rivista bimestrale dedicata alla ristampa dei classici dei comics del 1930/40. In programma per i primi numeri: Agente Segreto X9, le striscie quotidiane di Gordon, Topolino, Tailspin Tommy, Brick Bradford, Wash Tubbs di Roy Crane e Capitain Easy più molti altri grandi personaggi.
   1 copia $ 5 - abbonamento annuale (6 numeri) $ 25
   il primo numero è uscito nell'ottobre del 1969
2) Terry e i Pirati
   volume uno - dal 22/10/1934 al 17/8/1935 - 144 pag. $ 7,50
   volume due - dal 19/8/1935 al 31/3/1935 - 96 pag. $ 7,50
3) The Phantom (l'uomo mascherato) - un'avventura degli anni trenta.
   il volume di 80 pag. $ 6
4) Popeye (braccio di ferro) - avventure degli anni trenta.
   il volume di 82 pag. $ 5
5) Gordon di Raymond (stampato in italiano da Garzanti)
   il volume $ 12,95
6) The Incredible Upside-downs - una raccolta di strips comiche degli anni 1903-1905
   il volume di 32 pag. $ 2,50
7) Krazy Kat di George Herriman.
   il volume di 168 pag. in 8 colori $ 7,95
8) Little Nemo in Slumberland (stampato da Garzanti in Italiano).
   il volume di 32 pag. $ 2,50
9) Mandrake
   il volume di 82 pag. $ 6
10) Cartoonist Profiles - rivista trimestrale di informazione sui grandi cartoonists di ieri e oggi.
   1 copia $ 2,50 - abbonamento per 1 anno $ 8
11) E.C. Horror Library of the 1950's - un antologia a colori di storie dell'orrore tratte da "Haunt of Fear", "Crypt of Terror" e "Vault of Horror" di Jack Davis, Wallace Wood ed altri.
   il volume $ 14,95 - prezzo di prenotazione $ 12,50
   il volume uscirà entro il 1970
12) Prince Valiant - le prime 104 striscie a colori formato 45 x 35 cm.
   il volume di 160 pag. $ 35 - prezzo di prenotazione $ 27,50
   il volume uscirà entro la fine del 1971 e forse prima

La Nostalgia Press pubblica anche:
a) Minute Movies - strips del 1920 sullo stile dei films d'epoca.
b) Horror of the Wars - antologia di cartoline pacifiste del 1930.
   il volume $ 5,95 uscirà nell'inverno del 1970
c) Catalogo delle cartoline americane - volume di 240 pag. $ 5,95
d) Cartoline postali dei pionieri - volume di 200 pag. $ 5,95
e) La cartolina illustrata e le sue origini - il volume $ 8,95
f) Storia illustrata di Charlie Chaplin - volume di 64 pag. $ 1,95

Consigliamo quanti volessero avere queste pubblicazioni di rivolgersi a librerie qualificate per evitare la laboriosa opera di richiesta diretta. Inoltre avranno il vantaggio di pagare, tranne un eventuale piccolo acconto, al ricevimento della merce.

Posto di fronte ad un dizionario, che per la prima volta ordina in forma alfabetica la moltitudine degli eroi disegnati, nasce immediato nel lettore lo scrupolo di controllare gli "assenti". Il solo fatto che nella ricognizione iniziale il numero dei personaggi a vario titolo meritevoli di citazione toccasse i quattromila, giustifica che per inquadrare in un volume ranghi tanto copiosi le eliminazioni siano state drastiche.

I comics, e ben lo sanno gli appassionati, hanno proliferato in modo fecondo nelle diverse famiglie: quelle dei bambini terribili, delle coppie, dei supereroi, dei militari, degli animali antropomorfizzati, degli investigatori. Senza trascurare i medici, gli impiegati, le casalinghe, i piloti, le dattilografe, gli avvocati, gli scienziati ed i cow-boys. Probabilmente, il capitolo-saga del West, se ripercorso minutamente, potrebbe da solo colmare le pagine di un dizionario.

Il criterio di scelta che mi ha guidato nella compilazione di "AZ COMICS" non ha trascurato, evidentemente, elementi di varia natura e peso, oltre quelli imperativi delle motivazioni estetiche, degli accertamenti di costume e del gradimento popolare. E' ovvio che una valutazione "personale" (posta tra virgolette) ha avuto influenza nella determinazione dei seicento eroi da salvare. Mai, tuttavia, non credo mi si possa accusare di faziosità o scoperta partigianeria.

L'obbiettivo principale del volume (anche se strutturato in forma dizionaristica) è stato quello di inserire i personaggi in un tessuto che cita di continuo la società che produce e consuma i fumetti. Per conseguenza, ogni singola "voce" ha badato a restringere al massimo il giudizio tecnicistico per aprirsi a valutazioni sensibilmente allargate, appunto volte a individuare le componenti di base che possono aver determinato il successo (ma anche l'insuccesso in qualche caso limite) di un personaggio.

Destituito da immotivate sopravvalutazioni e non offuscato da quell'enfasi soggettiva cui troppo spesso conducono gli agganci sentimentali o nostalgici, il dizionario si presenta senz'altro omogeneo. Non è un testo per soli "fans", questo è certo, né voleva esserlo. Se avessimo seguito la strada opposta, quella appunto del rimpianto "del bel tempo andato", non avremmo mai potuto giungere alla compilazione di un'opera che deve essere uno strumento di lavoro per quanti operano nel settore della narrativa grafica. E che siano essi autori, realizzatori, collezionisti o semplici lettori ciò non sposta affatto la loro collaborazione.

Insomma, la volontà era quella di approntare un volume che fosse anche "da leggere", oltreché da consultare, giacché la disposizione alfabetica non dovrebbe porre dei limiti o presupporre dei freni.

In un lavoro di squadra come è stato quello che ho guidato per parecchi mesi il rapporto tra centro e collaboratori non è stato quello tradizionale della semplice prestazione professionale. I singoli autori hanno contribuito attivamente, cercando ognuno di intervenire sul progetto generale per colmare inevi-

tabili lacune, per aggiustare il tiro, per suggerire modifiche e attivare il dialogo interno dell'équipe. Naturalmente, nella fase conclusiva, per conseguenza di una necessaria comparata revisione, e perché gli apporti personali confluissero in un organico discorso a più voci, mi sono assunto l'incarico di una ricapitolazione equilibratrice. Ho dovuto, cioè, provvedere ad un riesame di tutte le voci, intervenire su qualche giudizio, insistere su qualche dato trascutato, ricalibrare appunti che non mi sembravano sufficientemente motivati.

Di questo lavoro, singolo e comune, il lettore deve essere a conoscenza, non solamente per ragioni obbiettive, ma più ancora per sentirsi coinvolto in una iniziativa che lo riguarda ed interessato allo sviluppo di quella che vorremmo considerare soltanto come una iniziale tappa di lavoro. Da ogni lettore vorremmo ci giungessero osservazioni, correzioni (motivate e non frammentarie), aggiunte e suggerimenti, cosicché il comune impegno non si esaurisca alla lettera Z.

Centinaia e centinaia di altri personaggi (lo abbiamo precisato in inizio) attendono di essere schedati, valutati e riproposti alla lettura. Produzioni nazionali qualitativamente non trascurabili sono rappresentate in "AZ COMICS" da citazioni limitate. Ne siamo convinti, ma, in questo primo tentativo, l'impegno era al di là delle nostre forze. E, forse, anche delle nostre minute conoscenze.

Resta da dire, in appendice, delle molte lettere che in questi mesi ho ricevuto a proposito di "AZ COMICS". Se volessi inorgoglirmi avrei a disposizione motivi parecchio validi: l'appoggio incondizionato della critica, l'adesione dei lettori, l'entusiasmo dei giovani e la ammessa "riconoscenza" di persone che avevano sempre seguito il fenomeno dei comics con superficialità. Pochissime le critiche (per lo più riguardanti la mancata inclusione di qualche personaggio stimato più autorevole di quelli "salvati") e altrettanto radi gli appunti relativi alle "voci" (accusate, semmai, di eccessivo rigore).

Ma al di là di questo primo risultato, che indubbiamente conforta e rallegra, sta un proposito che ritengo più importante: una minuta diffusione di "AZ COMICS" perchè l'area di interesse di allarghi e, possibilmente si restringano gli equivoci e le informazioni inesatte. Gli "Amici del fumetto" possono fare parecchio in questo senso e la loro collaborazione può essere preziosa per chi non ha voluto "vendere" un prodotto ma recare un serio contributo conoscitivo.

Claudio Bertieri

Chi volesse entrare in possesso di "AZ COMICS" scriva a:
Claudio Bertieri - Via Antonio Cecchi 5-10 - 16129 Genova

AVVISO

Claudio Bertieri ci comunica anche in via ufficiale, quale direttore, che la rivista mensile di comics "Stg. KIRK" ha chiuso i battenti definitivamente con il numero 30 (dicembre 1969). E' inoltre esclusa una possibile immediata rinascita.

FIDUCIARI ANAF

Si comunica a tutti i nostri amici che per contatti, problemi ANAF ecc. possono rivolgersi ai nostri Fiduciari provinciali e con essi discutere e concordare i vari problemi.

I Fiduciari si faranno premura di tenere informata la Segreteria.

Ecco al momento i Fiduciari esistenti (facendo presente che nelle zone carenti si rivolgano direttamente alla Segreteria). E' auspicabile che altri amici si facciano avanti presentando la propria candidatura a Fiduciario provinciale per le province carenti.

BOLOGNA = Berti Enrico Via Bartoli 6 - BOLOGNA

FIRENZE = Franciosi Franco Via Laura 72 - 50121 FIRENZE

FORLI' = Zattini ARnaldo Via Caterina Sforza 33 - FORLI'

GROSSETO = De Paola Mariano Via Puglie 39 - GROSSETO

LATINA = Cincotti Guido C.so Repubblica 119 - 04100 LATINA

MILANO = Seropian Giorgio Via Monti 79/4° - 20145 MILANO

NAPOLI = Raiola Antonio V.le Colli Aminei Parco Cravide lotto 14 - NAPOLI

PIOMBINO-ELBA = Nicastro Luciano Via Donizetti 11 - PIOMBINO (GR)

PISA = Capocchi Enzo P.zza S.Fradiano 4 - 56100 PISA

PISTOIA = Capecchi Alessandro Largo Molinuzzo 1 - PISTOIA

REGGIO EMILIA = Tamagnini Luciano, Via De' Gobbi 3 - 42100 REGGIO EMILIA

ROMA = Fiduciario:
Alessandrelli Vittorio Via Capo Miseno 6 - 00141 ROMA
Co-Fiduciari :
Trapani Cav. Ferruccio Via A.Benetti 4 - TORRESPACCATA 00169 ROMA
Grillo Franco Via Sacconi 19 - 00196 ROMA

SALERNO = Francese Achille Via Vitt. Emanuele 4 - BATTIPAGLIA 84091 (SA)

SIENA = Toninelli Marzio Via A.Bellarmati 4 - 53100 SIENA

TRENTO = Oss Fabio Via Villa 119 - 38050 VILLAZZANO (TN)

VICENZA = Collicelli Severio Via C.Mameli 107 - 36100 VICENZA

E il prezziario?

Sì, molti amici ci hanno chiesto quando esce ed hanno ragione. La commissione (Capocchi, Tamagnini e Zattini) non l'ha approntato per questo numero ed uscirà sul prossimo notiziario di Agosto. Per ora raccomandiamo a tutti i soci ANAF una certa moderazione nelle richieste agli altri collezionisti, specialmente agli altri tesserati. Raccomandiamo in particolar modo la scrupolosità nella descrizione del proprio materiale cedibile e di agire sempre con assoluta correttezza.
Abbiamo alcuni nominativi di individui truffaldini (per fortuna non soci ANAF) ed invitiamo tutti i soci a segnalare le scorrettezze più gravi onde prendere i giusti provvedimenti nei confronti di quanti scambiassero il collezionismo per un'arena di truffe e "puffi".

Propaganda

Preghiamo gli amici, specialmente i Fiduciari ed i più preparati ad inviarci il testo di locandine pubblicitarie brevi a titolo di propaganda ANAF come pure il testo per un manifesto ANAF.

Inserzioni gratis per i tesserati

Si rende noto che dal prossimo numero uscirà la rubrica acquisto e vendite. Tutti i nostri tesserati hanno diritto ad una inserzione di 6 righe. Quindi si prega di inviare per agosto tempestivamente le inserzioni molto succinte.

AVENDO INTENZIONE DI PUBBLICARE ALBI MONOGRAFICI DI STORIE AVVENTUROSE

SI INVITA

OGNI POTENZIALE DISEGNATORE AD ADERIRE ALL'INIZIATIVA INVIANDO SAGGI E DISEGNI AL NOSTRO INDIRIZZO:

A.N.A.F.
UFFICIO STAMPE
BOLOGNA - VIA PAOLO FABBRI, 88

SARA' NOSTRA CURA RISPONDERE AD OGNUNO

REFERENDUM SUGLI ALBI DI NUOVI DISEGNATORI ITALIANI

1)- Preferisci: A) formato orizzontale (tipo albi Nerbini anteguerra)

B) albo verticale formato Kirk, Linus, Eureka ecc.

2)- Preferisci: A) copertina con un solo grande soggetto, tipo il Principe Valiant del copertinista Caria nelle ed. Spada.

B) copertina composita di piu quadretti (alla Giove Toppi negli albi Nerbini anteguerra).

3)- Preferisci: A) tutte le pagine ad un solo colore.

B) alternativamente una pagina ad un colore ed un'altra a due come negli albi tre porcellini anteguerra.

4)- Preferisci: A) un volume

B) serie completa di albi.

5)- Quale tipo di storie o racconti preferisci:

A) poliziesco

B) avventuroso

C) fantascientifico

D) sociale o di costume

E) dell'orrore

F) umoristico

G) storico

H) guerra

I) altro genere .....

REFERENDUM PER RISTAMPE DI STORIE CLASSICHE

Fra i personaggi che intenderemmo inizialmente stampare quali preferisci:

A) Audax di Allan Dean

B) Salgari di Moroni Celsi

C) Alcune storie di Albertarelli (Dr. Faust - Cacce di Gino e Gianni)

D) Opera omnia di Caprioli

E) Storie di Giove Toppi

F) Opera Omnia di Jacovitti

G) Albo inedito in Italia del Mortimer di Jacobs

H) altro genere italiani o stranieri .....

Segnare con crocetta sulla lettera ciò che interessa. Piegare in 4 e affrancare con L.25, se graffate il foglio con punto metallico, con altri metodi L. 50.

Nome e Cognome _____ se socio tessera n. _____

A N A F

Ufficio stampe

Via P. Fabbri 88

40138 BOLOGNA